



**Allegato C**

**Bilancio di Previsione Finanziario  
triennio 2025-2027**

**Piano Programma**

### **1. Mission e funzioni della Biblioteca città di Arezzo**

L'istituzione comunale Biblioteca Città di Arezzo è stata costituita con deliberazione di C.C. nr. 53 del 12/05/1993, facendo seguito alla deliberazione di C.C. nr 307 del 16/12/1992, con la quale si è proceduto, a seguito dell'entrata in vigore della l. 142/90 e dello Statuto Com.le, allo scioglimento del consorzio Biblioteca città di Arezzo.

La biblioteca, nell'ambito delle sue funzioni di servizio pubblico, ha le finalità di garantire la pubblica lettura, tutelare e rendere accessibile il patrimonio librario e documentario di cui dispone, promuovere l'informazione culturale nell'ambito delle sue competenze istituzionali, anche in collaborazione con altri soggetti. Nell'anno 2025 si stima di raggiungere il risultato di 31.000 utenti.

Dal 2009 è istituto-capofila della Rete Documentaria Aretina, pertanto coordina il lavoro del gruppo provinciale di biblioteche ed istituti che vi fanno parte, si rapporta con l'Ente locale sovraordinato, la Regione Toscana, in nome e per conto della medesima Rete, garantisce collaborazione e confronto continuo con le undici Reti documentarie territoriali (biblioteche e archivi), istituite ai sensi della Legge regionale 25 febbraio 2010, n.21 “Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e suo Regolamento di attuazione (DPGR n. 22R/2011) per un miglioramento continuo.

Nello specifico di seguito si elencano le reti documentarie provinciali, dotate di un proprio catalogo Opac (Online Public Access Catalogue), costituite al fine di gestire attività e servizi di biblioteche e archivi in Toscana:

- la rete documentaria della provincia di [Arezzo](#)
- la rete documentaria della provincia di Firenze: sistema documentario integrato [area fiorentina \(Sdiarf\)](#)
- ReaNet - Biblioteche lungo [l'Elsa e l'Arno](#)
- Sistema bibliotecario territoriale [Mugello ed Alto Mugello](#) (SDIMM)
- la rete documentaria della provincia di Grosseto
- la rete documentaria della provincia di [Livorno](#)
- la rete documentaria della provincia di [Lucca](#)
- la rete documentaria della provincia di [Massa Carrara](#)
- la rete documentaria della provincia di [Pisa](#)
- la rete documentaria della provincia di [Pistoia](#)

- la rete documentaria della provincia di [Prato](#)
- la rete documentaria della provincia di [Siena](#)

La Rete Aretina comprende ventinove istituti: Istituzione Biblioteca Città di Arezzo – centro-rete, Archivio di Stato di Arezzo, Biblioteca della Soprintendenza di Arezzo, Accademia Petrarca di Lettere Arte e Scienze, Biblioteca di Anghiari, Biblioteca di Bibbiena, Biblioteca di Bucine, Biblioteca di Caprese Michelangelo, Biblioteca di Castelfranco di Sopra, Biblioteca di Cavriglia, Biblioteca di Castiglion Fiorentino, Biblioteca di Civitella in Val di Chiana, Biblioteca di Cortona, Biblioteca di Foiano della Chiana, Biblioteca di Laterina-Pergine V.no, Biblioteca di Loro Ciuffenna, Biblioteca di Monte S.Savino, Biblioteca di Montevarchi, Biblioteca Poggiana di Montevarchi, Biblioteca di Pian di Scò, Biblioteca Pieve santo Stefano, Biblioteca di Poppi, Biblioteca di S.Giovanni V.no, Biblioteca di Sansepolcro, Biblioteca di Stia-Pratovecchio, Biblioteca di Terranuova B.ni, Mediateca CRED, Fondazione Archivio Diaristico, Fondazione Piero della Francesca.

La biblioteca e la Rete aretina aderiscono al Servizio bibliotecario nazionale coordinato dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Tale istituto coordina, promuove e gestisce il catalogo, la rete e le basi dati nazionali, garantendo uniformità bibliotecaria e visibilità sul territorio nazionale.

L'Istituzione Biblioteca ha ampliato la propria operatività e la propria visibilità aderendo dal 2021 al sistema NILDE (acronimo di Network for Inter-Library Document Exchange), un software web dedicato al servizio di Document Delivery, a cui partecipano biblioteche di tutto il mondo che promuove un reciproco scambio gratuito di articoli tratti da libri o periodici.

## ***2. I servizi***

La biblioteca garantisce a tutta la cittadinanza l'erogazione di servizi di tipo culturale, educativo e informativo diretti a target differenziati per età, competenze ed utilità nel rispetto di una propria Carta dei Servizi.

Gestisce l'accoglienza e la registrazione degli utenti che si recano nei locali dedicati (distinti in sezione civica e Sezione Ragazzi) ai fini della consultazione e/o lettura in sala del materiale antico e moderno, oltre a quotidiani e periodici in abbonamento (emeroteca).

Nell'ambito dell'accoglienza è di fondamentale importanza l'attività di informazione e orientamento (reference) svolta dal bibliotecario per una più efficace risposta all'utenza.

Il servizio di prestito si distingue in prestito documentale e prestito di e-reader per la lettura degli e-book, erogato sia a livello centrale, che all'interno della rete aretina, nonché regionale, nazionale e

internazionale. Per gli utenti è sempre attivo il servizio di riproduzione con fotocopie e scansioni, riproduzioni digitalizzate mediante scanner planetario, scansioni di articoli tratti da libri o periodici tramite il sistema NILDE.

Particolarmente degna di menzione è l'attività di informazione e registrazione gratuita per la consultazione del portale che la Regione Toscana mette a disposizione degli iscritti delle biblioteche pubbliche, oltre che a tutte le altre biblioteche della rete Aretina, denominato MediaLibraryOnline (MLOL) che ha funzioni di vera e propria biblioteca digitale, consentendo di accedere, via internet da qualunque luogo, gratuitamente e in qualunque orario, a quotidiani, riviste, e-book, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza. Le risorse sono disponibili in consultazione e prestito digitale e sono accessibili in streaming o in download.

Nella piattaforma sono disponibili anche centinaia di manoscritti e periodici antichi di interesse locale pubblicati dal 1860 in poi che fanno parte del patrimonio antico, raro e di pregio dell'istituzione cittadina. Questo servizio peculiare e specifico permette a tutti gli studiosi di consultare questi testi direttamente on line senza dover richiedere il testo originale, garantendo, al tempo stesso, una più diffusa fruibilità e la migliore conservazione dei libri antichi.

Costanti, definiti da specifica convenzione, i rapporti di collaborazione con la Regione Toscana, per la corretta conservazione, gestione e valorizzazione di documenti pubblicati nella provincia di Arezzo, ricevuti per deposito legale e costituenti l'Archivio regionale della Produzione Editoriale, secondo quanto previsto dalla L. 15 aprile 2004, n. 106, art. 4 e dal suo Regolamento attuativo (DPR 3 maggio 2006, n. 252).

La sezione ragazzi della biblioteca offre servizi dedicati ai più piccoli nella fascia dai 0 ai 14 anni. Si propone quale luogo dove i piccoli utenti e le loro famiglie possono scegliere in libertà i libri da sfogliare, farsi suggerire testi a proprio gusto e fantasia, ascoltare storie e favole accompagnati da personale adeguatamente formato. Curato con particolare attenzione pertanto è il servizio di prestito, di reference, la creazione di bibliografie specifiche e scaffali tematici dedicati a fasce di età distinte e materie di approfondimento. Per una biblioteca più inclusiva vi sono libri in simboli e libri scritti con caratteri speciali e ad alta leggibilità in linea con la missione culturale di coinvolgimento nella lettura.

Nel medesimo obiettivo rientra lo sviluppo del progetto "Mamma Lingua" che prevede l'organizzazione di uno Scaffale circolante che ha ampliato la scelta di libri nelle principali lingue straniere presenti sul nostro territorio; tale messa a disposizione consente di accogliere nuovi pubblici e promuovere letture in lingue con il coinvolgimento degli stessi genitori che vengono adeguatamente formati.

La biblioteca offre giornate dedicate alle visite scolastiche promuovendo nel contesto l'iscrizione e il prestito di libri di ogni alunno.

La biblioteca organizza ed ospita incontri culturali come presentazioni di libri, incontri con autori e illustratori, letture, mostre fotografiche e documentarie, conferenze su specifici argomenti in stretta sinergia con gli obiettivi strategici del Comune di Arezzo e con le due Fondazioni create per lo sviluppo culturale e promozionale della città, la Fondazione Guido d'Arezzo e la Fondazione Arezzo InTour.

Cura e gestisce il servizio di prestito decentrato presso l'Ospedale San Donato (a seguito della revisione degli spazi dedicati è prevista la riattivazione nel corso dell'annualità 2025) di Arezzo, i due punti di prestito libri e promozione della lettura presso il supermercato Coop di Arezzo Viale Vittorio Veneto 176 e il Centro Arezzo Coop di Viale Amendola, la sezione distaccata presso la Casa dell'Energia, situata presso l'ex fonderia Bastanzetti, quest'ultima con un nucleo di libri che trattano temi significativi come l'energia rinnovabile, l'ambiente, il riciclo dei materiali, le energie alternative, la qualità della vita e il benessere della persona.

Per ogni attività promossa dalla biblioteca in autonomia od in collaborazione con soggetti terzi vengono realizzati post e stories sui canali social di Instagram e Facebook, news sul sito istituzionale, redatti comunicati stampa e prodotti grafici come locandine digitali, segnaletica per vetrine tematiche, banner e volantini pubblicati sui social e stampati per affiggere alla biblioteca o da dare all'utenza.

La programmazione dell'attività di comunicazione prevede un equilibrato programma di promozione dei vari aspetti che riguardano il dinamismo della biblioteca, sia della civica che della sezione dedicata ai più piccoli, dando informazioni sulle nuove accessioni, rilevanza a particolari servizi, promuovendo le varie collezioni cartacee e multimediali, vetrine tematiche o singoli libri, ricorrenze e particolari anniversari.

Nell'ambito dei servizi di Rete rivolti all'utenza la biblioteca di Arezzo agisce nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi, della loro qualità e di una sempre maggiore economia ed efficienza gestionale.

In qualità di capofila svolge il coordinamento di programmi degli enti aderenti, cura gli acquisti in rete coordinati e centralizzati per la definizione di un comune programma di incremento delle raccolte con individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche, la gestione del software scelto per la Rete (CLAVIS), la catalogazione centralizzata per i soli acquisti di Rete, la gestione del catalogo unico connesso stabilmente al Catalogo Unico Virtuale (BiblioToscana) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), l'organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario tra gli enti partecipanti, le altre reti toscane e a livello nazionale e internazionale, la realizzazione di specifici progetti per la valorizzazione del patrimonio storico documentario, la formazione e aggiornamento professionale del personale dedicato, la promozione di eventi e di tutti gli istituti che fanno parte

della Rete, la promozione e organizzazione di incontri e servizi per il programma Nati per Leggere (NpL) e Nati per la Musica (NpM), cura e monitora il rilevamento periodico dei dati statistici secondo i programmi regionali, l'adesione ai progetti cooperativi e bandi di finanziamento promossi dalla Regione Toscana e altri enti, la redazione di specifici documenti come la Carta dei Servizi e la Carta delle Collezioni, l'aggiornamento del sito web della Rete [www.arezzo.biblioteche.it](http://www.arezzo.biblioteche.it), infine la promozione e implementazione contenuti nella piattaforma regionale DigiToscana – MedialibraryOnLine.

L'erogazione dei servizi dettagliatamente descritti sopra è strettamente connessa ad una efficiente azione amministrativa distinta in attività di catalogazione del patrimonio, attività amministrativa volta alla gestione delle risorse umane, finanziarie e del patrimonio, le attività propedeutiche all'organizzazione degli eventi, le attività di restauro e conservazione dei manoscritti e antichi a stampa, la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento, le attività afferenti ai progetti bibliotecari di Rete mediante compartecipazione finanziaria e organizzativa della Regione Toscana. Risultano in particolare onerosi gli adempimenti aggiuntivi derivanti dalla gestione autonoma del personale, ivi inclusa il sistema di valutazione della Performance, della contabilità, degli approvvigionamenti.

Infatti, l'azione amministrativa e contabile dell'istituzione, essendo regolata dalla stessa normativa applicabile all'ente locale, risulta negli ultimi tempi soggetta a disposizioni via via più stringenti e richiede competenze specialistiche sempre maggiori e sempre più difficili da garantire.

Pertanto i servizi bibliotecari necessitano di essere gestiti mediante impiego di personale, formato e addestrato, e, di tipo specialistico, per le figure bibliotecarie.

Il personale dell'istituzione, a seguito di numerosi pensionamenti, attualmente è costituito da 2 unità a tempo indeterminato di cui 1 bibliotecario e 1 operatore front-office. Tale personale è affiancato da 3 unità di personale comunale addetto alla gestione amministrativa e contabile dell'Istituzione.

A fronte di tale organico la regolare funzionalità dei servizi richiede almeno due operatori front office per turno; per la sezione ragazzi è necessaria la presenza di un solo operatore, considerato che l'orario di lavoro settimanale non supera le 36 ore settimanali.

L'attuale ubicazione della sezione ragazzi, all'interno della stessa struttura immobiliare della sezione civica, rende "teoricamente" migliore la gestione di eventuali sostituzioni per ferie e malattie nell'ambito dei servizi di front-office complessivamente gestiti.

In particolare, per garantire i servizi attualmente svolti dall'istituzione in termini di orario di apertura al pubblico (8,30-19,30 con orario continuato dal venerdì al sabato e dalle 8,30 alle 13,30 il sabato, la Sezione ragazzi con orario lunedì/venerdì/sabato 8.30-13.30, martedì/mercoledì/giovedì 14.30-19,30) risultano necessari quattro o cinque operatori front office.

In attuazione della programmazione dello corso anno, si è provveduto ad affidare in appalto la gestione globale dei servizi bibliotecari attraverso un unico operatore soggetto al coordinamento e controllo dell'Istituzione a tutela della qualità dei servizi bibliotecari per il triennio 2025-2027.

La procedura di gara si è svolta nel 2024 e l'avvio della gestione esternalizzata è previsto per il 1.1.2025. Nel bilancio triennale vengono stanziati le risorse necessarie per la copertura della gestione.

Nell'ottica di una maggiore semplificazione e di efficienza, nel corso del triennio proseguirà l'integrazione e le sinergie dei processi con i competenti uffici del Comune di Arezzo in materia di contabilità, bilancio, appalti, manutenzioni. Alla luce dei positivi risultati ottenuti negli anni scorsi nella realizzazione di programmi culturali di spessore proseguirà la collaborazione con le Fondazioni da esso costituite ed in particolare con la Fondazione Guido d'Arezzo, al fine di offrire alla città una proposta culturale integrata e completa.

### **3. Obiettivi – mantenimento e sviluppo**

La biblioteca città di Arezzo si pone nel prossimo triennio di fronte alla prospettiva di mantenimento dei servizi esistenti, anche a fronte dei crescenti costi di gestione e funzionamento, nonché di sviluppo delle proprie potenzialità e del ruolo ad essa assegnato nell'ambito dell'offerta culturale propria della città di Arezzo.

Gli obiettivi per il prossimo triennio non possono prescindere dalla presa d'atto delle risorse finanziarie disponibili, legate essenzialmente al contributo deliberato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale, ma anche dalla costante attenzione a bandi e avvisi di finanziamento promossi da enti pubblici e soggetti privati volti alla implementazione di nuovi servizi ed opportunità nonché acquisizioni di dotazioni librerie e strumentali.

Utile strumento è l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per progetti specifici e determinati quali, a titolo esemplificativo, si indicano di seguito: integrazione del patrimonio librario, interventi non ricorrenti in materia di conservazione e/o restauro del patrimonio librario antico, digitalizzazione manoscritti e periodici, attività di catalogazione di specifici Fondi, nuovi arredi e attrezzature, dotazioni informatiche, implementazioni sorveglianza e sicurezza, spese di manutenzione per riparazioni straordinarie, interventi di manutenzione e pulizia non ricorrenti, trasporto e movimentazione libri e documentazione bibliografica e archivistica.

Nell'ambito della promozione della lettura si svilupperanno ulteriormente i progetti legati ai più piccoli “Nati per Leggere” e “Nati per la Musica” con il completamento della bibliografia, l'organizzazione delle letture distinte in fasce di età, la formazione di volontari e genitori, più

attenzione ai temi di attualità come lo scaffale verde, lo scaffale della gentilezza, le diversità, le emozioni al fine di valorizzare il sano vivere insieme nel rispetto reciproco.

La volontà è quella di collaborare con maggior proficuo con enti e associazioni che chiedono la compartecipazione ed i locali della biblioteca per valorizzare il ruolo stesso, i valori nonché l'estrema ricchezza documentaria che caratterizza la biblioteca per un arricchimento reciproco, promuovendosi quale parte attiva e propositiva.

Le stesse progettualità culturali potranno avere maggior ampiezza e soddisfazione con una costante condivisione con la Fondazione Guido d'Arezzo e la Fondazione Arezzo InTour.

La mission della biblioteca sarà quella di promuovere la progettazione e organizzazione di cicli di conferenze, giornate di studio, iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali e culturali, con una visione sempre più inclusiva aprendosi alla divulgazione, al dibattito con la partecipazione di autori di rilievo nazionale e internazionali, su temi anche nuovi e diversi come quello scientifico, proseguendo e sviluppando ulteriormente il format “Alti Scaffali”.

Si propone altresì di curare e sviluppare occasioni di visite guidate all'interno di Palazzo Pretorio sia per i bambini e ragazzi delle scuole, sia su richiesta di enti e associazioni, nonché proporre anche ad un pubblico adulto e/o specialistico esposizioni e visite conoscitive incentrate su testi di particolare pregio.

Nell'anno 2025, inoltre, verranno sviluppate due particolari iniziative culturali:

- Attività e laboratori ad 80 anni dalla prima pubblicazione del romanzo di Pippi Calzelunghe al fine di mettere in luce alcuni aspetti positivi ed ancora oggi attuali che Pippi rappresenta come la diversità come valore, l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, la pace e l'amicizia.
- Attività e laboratori sull'autunno e le stagioni a partire dalla poesia San Martino di Giosuè Carducci a 190 anni dalla nascita, proseguendo il filone già avviato nelle precedenti annualità sulla poesia e sui classici.

Nel mese di novembre è prevista l'organizzazione di incontri e laboratori con importanti autori, dedicati in particolare ai bimbi dell'infanzia e della primaria ed alle loro famiglie, sul tema della “gentilezza”, al fine di promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri, per incentivare un comportamento incentrato sul rispetto e la valorizzazione reciproca.

Le attività della Rete documentaria Aretina saranno, inoltre, incrementate da due progetti di respiro nazionale e regionale a carattere pluriennale:

- L'adesione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito della *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”*,

*Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, con il coordinamento e supporto della Regione Toscana, per un intervento di digitalizzazione dei periodici storici di interesse locale, finanziato per gli anni 2023-2026, ancora mai scansionati, di proprietà delle Biblioteche di Arezzo e Cortona, misura che vedrà la sua attuazione nel 2025 per la biblioteca di Arezzo;*

- Partecipazione Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021- 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” Attività PAD 2.f. 10

Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzate dalle reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026. La partecipazione all'Avviso promosso dalla Regione Toscana (Decreto Dirigenziale n. 14606 del 27/06/2024 “PR FSE +2021-2027Attività PAD 2.f10) darà la possibilità di poter organizzare nel biennio 2025-2026 corsi di formazione, incontri e dibattiti per l’utenza e per il personale delle biblioteche della Rete Aretina. Lo studio, la programmazione e la redazione del progetto, con richiesta di finanziamento, sono già state elaborate dal personale della biblioteca nei mesi di aprile-ottobre 2024. Nel dettaglio l'Istituzione Biblioteca è capofila del progetto denominato *"SCIRE 2025/2026: Formazione, incontri e dibattiti nelle biblioteche e archivi aretini"*: è un percorso articolato di educazione permanente non formale promossa dalla Rete Documentaria Aretina. Il progetto, sviluppato sulla base di un'approfondita analisi dei bisogni formativi, propone in quadro esaustivo di corsi distribuiti nelle cinque aree tematiche promosse dal bando FSE+. L'offerta formativa, erogata in 23 biblioteche della rete, si caratterizza per la sua accessibilità e flessibilità, con corsi programmati in orario serale o nei fine settimana.

Il progetto prevede inoltre un quadro di corsi specifici per bibliotecari e archivisti, rafforzando così le competenze professionali della rete. La particolare attenzione ai comuni sotto i 20.000 abitanti sottolinea l'impegno del progetto nel raggiungere anche le aree più periferiche del territorio aretino.

I destinatari del progetto SCIRE sono gli adulti maggiorenni residenti o domiciliati nei comuni della Rete Documentaria Aretina. L'offerta formativa è progettata sulla base dei risultati emersi dall'indagine sui bisogni formativi degli adulti del territorio della Rete, evidenziando un target prevalentemente femminile (70,58%) e fortemente concentrato nelle fasce d'età 30-44 anni e 45-59 anni. Il progetto si rivolge sia ai

fruttoro abituali delle biblioteche che ai non frequentatori, con particolare attenzione agli occupati.

Le attività sono previste nei due anni successivi alla stipula di specifica convenzione con la Regione Toscana a seguito di approvazione della graduatoria, presumibilmente nelle annualità 2025 e 2026. L'importo di contributo richiesto è il massimo previsto pari a euro 260.000 con finanziamento pari al 100% delle attività.

#### **4. Interventi manutenzione straordinaria**

A partire dall'annualità 2024 l'edificio di Palazzo dei Priori, sede della biblioteca, è stato interessato da un intervento di rifunzionalizzazione mediante adeguamento della struttura alle vigenti normative antincendio al fine di rendere la struttura sicura per i fruitori, curato dai tecnici del Comune di Arezzo.

Si ricorda che con DPCM 21.1.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6.3.2021 n. 56, sono state stabilite le modalità di “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” e che l'Amministrazione Comunale di Arezzo, ha inteso partecipare al suddetto bando ministeriale proponendo il finanziamento di 26 interventi e tra questi anche il progetto di *Biblioteca comunale Via dei Pileati. Restauro ed adeguamento della Biblioteca Comunale* - CUP B15F21001550001.

Con decreto ministeriale del 30.12.2021, veniva approvato l'elenco dei progetti ammissibili, la graduatoria dei progetti ammissibili e in ultimo l'elenco dei progetti beneficiari completi del target PNRR di riferimento considerato che i contributi concessi rientrano tra i fondi PNRR relativi alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimenti 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazione di emarginazione e degrado sociale”; il progetto di cui sopra è risultato beneficiario del contributo ministeriale.

Il progetto è stato redatto da professionisti esterni incaricati dall'Ente utilizzando il nuovo prezzario della Regione Toscana che nell'arco degli ultimi due anni (periodo di redazione della fattibilità) ha subito un forte incremento dei costi delle materie prime.

L'Amministrazione comunale pertanto ha provveduto a finanziare la quota in aumento pari ad €. 400.000,00 per €. 200.000,00 con fondi propri ed a sua volta l'Istituzione Biblioteca ha partecipato finanziariamente con un contributo di €. 200.000,00, al fine di garantire la copertura del quadro economico di progetto.

L'intervento secondo cronoprogramma ha preso avvio nel 2024 prevedendone la fine dopo un anno, con l'ottenimento del certificato di collaudo entro il luglio 2025.

Tale progettualità dovrà essere completata in forte sinergia con l'amministrazione comunale al fine di limitare al massimo i disagi legati all'effettuazione dei lavori che potranno comportare chiusura al pubblico temporanea di sale, trasferimenti di libri, interventi straordinari di pulizia e riordino, che impatteranno inevitabilmente sullo standard di erogazione dei servizi, tesa tuttavia ad un miglioramento strutturale delle condizioni di utilizzo.

Al fine di consentire la migliore accessibilità ai locali, nel 2025 su indicazione propria degli uffici responsabili del Comune di Arezzo, si darà seguito ai lavori di realizzazione dell'ascensore che consentirà un agevole accesso al primo e al secondo piano consentendo di abbattere le barriere architettoniche presenti nello storico Palazzo Pretorio. Intervenendo su un immobile vincolato l'opera ha avuto un percorso molto travagliato in conseguenza di rinvenimenti che hanno richiesto plurime modifiche al progetto da sottoporre all'autorizzazione della competente Soprintendenza. I lavori sono ad oggi ancora fermi in attesa degli assensi sulle ultime modifiche progettuali. Ad essi la Biblioteca ha contribuito in modo significativo con una somma di €. 150.000,00, è strettamente connesso ad una rifunzionalizzazione degli spazi di front office e sale di lettura, anch'essi soggetti a revisione da parte del costante supporto dei tecnici comunali.

E' previsto altresì un intervento di riqualificazione dell'accesso secondario in Via dell'Orto, a garanzia di maggior sicurezza e decoro, con una progettualità condivisa e partecipata anche finanziariamente da parte dei vari soggetti a vario titolo coinvolti.